

FXGM
FX Global Markets

Regolamentata nell'UE dalla
CySEC (licenza 074/08). il
trading comporta rischi.

Kate lavora in un negozio di fiori,
MA È ANCHE UN TRADER.
COME FA?

SCOPRI IL SUO SEGRETO!



ABBONAMENTI | ARCHIVIO | PIÙ VISTI | SOCIAL | METEO | TUTTOAFFARI | LAVORO | LEGALI | NECROLOGIE | SERVIZI | 

LA STAMPA.it LIBRI

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | EXTR@ | SPECIALI | EUROPEI

HOME | LIBRI | TUTTOLIBRI | ARTE | SCUOLA | FOTOGRAFIA | FUMETTI | LA CUCINA DEI GIORNALI

    

IL LIBRO
15/06/2012 -

D'Angelo, addio a Genova dopo mille gauloise

Un giovane belloccio e benestante si dedica all'autodistruzione (aspettando il G8)

ANGELO GUGLIELMI

La fine dell'altro mondo è un romanzo che leggi con piacere: scritto da un bravo raccontatore in possesso di linguaggio e di stile. Poi ti chiedi se ti deve proprio interessare la storia di un giovane (di Genova) nato negli Anni Settanta belloccio e appartenente a famiglia benestante (con disinvoltura può muoversi tra Genova, Parigi e Mosca) che si dedica a una pratica di autodistruzione perché *soi-disant* minato da una infelicità storica.



La copertina del libro di Filippo D'Angelo

Nasce da genitori che forse non lo volevano distratti in intrighi estranei e personali; l'Università, dove è studente brillante, gli appare un campo in cui professori (e studenti al seguito) si dedicano a giochi mediocri di carriera e di rivalità; lui stesso a venticinque anni sta già perdendo i ca-

PELLI e, di questa, e, più ancora, di altre più cocenti sventure si consola intossicandosi di alcol e di tabacco. Di ragazze ne ha quante ne vuole sempre ricche e belle con le quali consuma eccessi erotici nei quali a fatica nasconde l'attrazione incestuosa che ha per la sorella Umberta. Dunque un tempo infame, e stanno arrivando (di lì a poco) i giorni terribili del G8.

Siamo nell'anno 2001 al quale il protagonista Ludovico (brillante francesista impegnato in un lavoro che mai concluderà su Cyrano de Bergerac, proiettando la malvoglia che lo affligge qualunque cosa faccia e in cui si eserciti, segretamente guarda come a una sorta di anno spartiacque tra un'età passata confusamente ricca di ideali e di speranze (comunque di forti potenzialità magari male espresse), e una età futura (in realtà presente) di rinunce e di conformismo. E di questa attualità di vuoto e di indifferenza lui si sente bersaglio e vittima. Mi chiedo se non è una lettura del tempo troppo facile arrangiata per dar pace alla sua sofferenza psicologica e ancor più facile e scontata mi appare la conclusione del romanzo dove Ludovico, dopo anni di gauloise e di birra e altre avventate imprese, deluso e finalmente disintossicato, abbandona definitivamente Genova (e la sua passione incestuosa) per Parigi dove conta di vivere, per il resto del tempo, come traduttore.

Ma forse non è questo il nodo che l'autore inseguiva, interessato piuttosto a raccontare una appassionante storia (a sfondo autobiografico?) di smarrimento giovanile, proponendo un protagonista che, affetto da mal vissuta inquietudine, in parte originata da problemi di interiorità irrisolta, e favorito dalla condizione di benestante riesce a beneficiare di una prospettiva più larga ma alla fine per lui più compromettente con cui guardare alla realtà che ha intorno. Infatti il protagonista - pur con una quotidianità rumorosa, attivo in straordinarie avventure (tutte con al centro incredibili performance eroticosessuali) - non sembra vivere ma semplicemente guardare: rimane distante rispetto alle sue stesse azioni e comportamenti verso i quali mostra curiosità più che complicità. E' forse per questo che il romanzo dà l'impressione di essere pensoso più che meramente narrativo, ammonitorio più che scopertamente invitante (e furbescamente seduttivo). Ci chiama alla diffidenza, a rallentare le conclusioni: il mondo (l'altro e questo) forse è finito ma sempre ricomincia.

ULTIMI ARTICOLI | SEZIONI | LINK

25/03/2010
Camilleri legge se stesso e svela l'imbecillità del regime

14/06/2012
Una bionda per Lansdale nella Grande Depressione

13/06/2012
Giansenio, la voce della coscienza

12/06/2012
La democrazia va oltre l'Occidente

[> tutti gli articoli](#)

CERCA

>>

FEED **RSS**

SEGUI TUTTOLIBRI SU



Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!
Scopri di più su facebook.lastampa.it!

[Accedi a Facebook](#)

powered by CESEN

Questa è la mia città
MAURIZIO TERNAVASIO
L'uomo dai mille volti

Straneuropa
MARCO ZATTERIN
Aung snobba l'Unione

Oriente
FRANCESCA PACI
Egitto, l'Alta corte scioglie...

Ci siamo!



Il giornale su iPhone

LA STAMPA
Il tuo abbonamento

Autore: Filippo D'Angelo
Titolo: La fine dell'atro mondo
Edizioni: Minimum fax
Pagine: 329
Prezzo: 15 euro

(fonte: Tuttolibri, in edicola sabato 16 giugno)

Annunci PPN



IWBANK: conto Zero Spese
5% sui depositi vincolati fino a giugno 2013 e carte gratis
www.iwbank.it



trivago®: Roma 4* da 39€
Hotel 4* da 39€ invece di 68€, compara e risparmia il 43%
trivago.it



Linear Assicurazioni
Scopri in pochi clic quanto puoi risparmiare sulla RCAuto
www.Linear.it

Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

COPYRIGHT 2011

Per la pubblicità

Scrivi alla redazione

Gerenza

Stabilimento